

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 - In VII. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia

ABBONAMENTO
dal 1 luglio a 31 dicembre 1894
LIRE 8,-

Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

L'ON. GIOLITTI E IL SUO AVVENIRE (?)

Si ha da Roma, 17:
L'on. Giolitti, conversando con diversi amici, disse non essere vero che gli ultimi voti della Camera abbiano seppellito la sinistra d'opposizione. Se fosse stato a Roma, egli stesso avrebbe votato pel Ministero, ma il suo voto, come quello dei suoi amici degli amici degli onor. Brin e Zardelli, non avrebbe avuto alcun carattere di adesione alla politica dell'on. Crispi.

L'on. Giolitti ammette che ci siano state delle diserzioni nel suo gruppo, ma egli non dà loro alcuna importanza.

In fondo, osservò egli, tutti desideravano evitare una crisi, è naturale dunque che abbiano votato pel Ministero, anche sui provvedimenti finanziari, molti che non sono affatto disposti a passare per ministeriali.

L'on. Giolitti concluse esprimendo la sua convinzione che la Sinistra è rimasta quale era alla fine del 1893 e che, una volta risolta la questione finanziaria essa tornerà ad affermarsi come partito d'opposizione.

Notizie varie

(Servizio part. del COMUNE)
Generali in viaggio. - Sono partiti da Roma alcuni dei generali, che fanno parte della Commissione, che studia le riforme ed economiche da intraprendersi nell'amministrazione della guerra.

Saranno tutti di ritorno a Roma tra pochi giorni.

APPENDICE del COMUNE Giornale di Padova 23

La Regina delle Spade

ROMANZO di PAOLO FÉVAL

PARTE PRIMA La festa degli archibugi

Parea ch'egli comprasse della rendita, perché il vecchio furfante aveva sul gran libro di Vienna, per le cure dell'ispettore-ricevitore generale Müller, una iscrizione delle più considerevoli.

- Ho pensato a tutto ciò, - disse monna Barlet avvicinandosi... - vostra serva, mio giovane herr Federico!... l'anno venturo acrete un paio di baffi... Ah! ah! voi cretete, voi altri, e ciò ci fa piacere... - A che avete pensato, signora? - interruppe Federico impazientito.

- Ho pensato che si potrebbe fare altri tentativi, - disse monna Barlet con un amabile sorriso. - Invece di chiedere i fondi a settembre ed a Pasqua, se si facesse tutti i mesi una piccola colletta?...

Proprietà Fratelli Treves - Milano. - A riproduzione vietata.

Manovre navali. - Prima di partire da Roma, S. M. il Re ha approvato alcune varianti alle manovre navali (terzo periodo). Queste manovre saranno dirette dal Duca di Genova, il quale si imbarcherà sul « Sarcia ».

I provvedimenti finanziari in Senato. - Fino a stamane solo 8 senatori si erano iscritti a parlare sul titolo secondo dei provvedimenti finanziari (ricchezza mobile e ritenuta sulla rendita). Sul dazio dei grani e sull'aumento della tassa sul sale, gli iscritti fino a stamane erano 7.

Sui provvedimenti bancari il numero degli iscritti è presso a poco uguale, cioè 7 od 8. Sono arrivati stamane a Roma diversi senatori, per prendere parte alla discussione dei provvedimenti finanziari.

Altri ne sono attesi per stasera e domani. Finora però i senatori sono meno numerosi di quanto si prevedeva e ciò fa ritenere che la discussione dei provvedimenti non avrà quell'importanza che si credeva.

Il personale operaio negli arsenali. - Il personale operaio negli arsenali marittimi verrà ridotto di un migliaio di persone. Però nessun operaio verrà licenziato. Stabilità in massima la riduzione, i posti si sopprimeranno di mano in mano che resteranno vacanti.

Un certo numero di operai verranno assegnati agli arsenali dipendenti dal Ministero della guerra e ad altri stabilimenti militari, che manessero di personale.

Il Lega. - Ieri il Lega fu nuovamente visitato dal suo difensore, avv. Lollini. Egli confermò che non ha complicità, e che non parlò mai con nessuno del suo proposito di uccidere l'on. Crispi.

Il Lega, che si mostra sempre calmissimo, non poté invece, ieri trattenerne il suo sdegno quando l'avv. Lollini gli disse che qualche giornale aveva messo in dubbio la sincerità del suo attentato.

Il nuovo sottosegretario Bertolini entra in carica

Ieri tornò a Roma il ministro Boselli ed oggi l'on. Bertolini assumerà l'ufficio di sottosegretario di Stato al Ministero delle finanze, cui venne nominato con regio decreto del 12 luglio.

Il nuovo sottosegretario alle finanze è uno dei più giovani, ma anche dei più colti, studiosi e attivi membri del Parlamento. Ha circa 35 anni; è veneziano e rappresenta il collegio di Montebelluna. A Montebelluna, dove tiene dei possessi ed abita durante le vacanze parlamentari, fu sindaco per vari anni. È pure consigliere provinciale.

L'on. Pietro Bertolini libero docente di diritto amministrativo all'Università di Roma, è deputato da due legislature. Nella XVII rappresentava il 1° collegio di Treviso. Siede al Centro sinistro, è uno degli amici e seguaci fedeli dell'on. Sonnino.

Le sue tendenze sono moderate; in provincia di Treviso fu sempre sostenuto dagli elementi moderati. Ha pubblicato lavori interessanti e monografie sulle autonomie comunali, sulle riforme organiche nelle amministrazioni civili, e recentemente, nella Nuova Antologia, anche sulla proposta di legge Crispi per i pieni poteri. Questi suoi scritti sono ben fatti, e vengono consultati e citati dagli specialisti. Nella XVII legislatura, al 5 maggio 1892 votò contro il Ministero Rudini; e nella XVIII voto sempre contro il Ministero Giolitti.

Disavanzo

Si ha da Roma, 17:
In un colloquio, che ebbe luogo tra l'on. Sonnino e l'on. Crispi, il primo espresse il parere che si debba provvedere prima di novembre a colmare quella parte del disavanzo che non potrà essere coperta coi provvedimenti finanziari, già approvati dalla Camera.

L'on. Sonnino insistette specialmente sulla necessità di concludere sollecitamente la convenzione pel monopolio degli alcohols.

A giudizio del ministro del Tesoro, al disavanzo, già preveduto, si devono aggiungere altri 30 o 40 milioni di lire per sopperire al minor gettito di alcuni cespiti di finanza. A ciò si potrebbe in parte rimediare con un monopolio ed al rimanente con qualche ritorno di altre tasse.

A proposito del monopolio degli alcohols, si assicura da fonte autorevole che delle proposte già presentate al Governo non se ne farà nulla. Il Governo aspetterebbe una nuova proposta dall'estero e, mancando anche questa, vedrebbe di intavolare nuove trattative col gruppo lombardo.

Parlamento Italiano

SENATO DEL REGNO Presidenza: FARINI Seduta del 17 Luglio

La seduta è aperta alle ore 5,10
Paterno svolge una interpellanza rivolta a Blanc sulla politica sanitaria del governo. Crede non meriti il biasimo infittito da Blanc nel suo discorso del 4 giugno.

Blanc dà spiegazioni. Dice che le sue pa-

role furono dettate da un concetto di opportunità di politica estera.

Crispi si dichiara contrario al sistema delle contumacie. Seguirà sempre i precedenti da lui stabiliti nel 1887. Crede ciò conforme agli interessi del commercio ed alla salute pubblica.

Biola svolge un'interpellanza su la trentina dei vescovi rimasti senza *exequatur*. Gli sembra una lesione di diritti.

Calenda afferma che lo stato desidera la piena libertà nella chiesa ma vuole tutelarla i propri diritti. Nel concistoro del giugno del 1893 si fecero le nomine del patriarca di Venezia e di altri vescovi senza tener conto del regio patronato. Il governo ha idee conciliative. Ultimamente si diede l'*exequatur* a parecchi vescovi.

Il governo spera si componga il dissidio. **Crispi** distingue fra nomine di libera colazione e quelle di patronato regio.

Queste debbono farsi dal patrono; quelle fatte dalla curia sono nulle perchè sono una diminuzione dei diritti sovrani del Re.

Ultimate queste interrogazioni, il Senato passa alla discussione del progetto sui lavori e sulle provviste delle strade Ferrate in esercizio.

Dopo brevi parole del senatore Rossi al quale rispondono il ministro Saracco ed il relatore Brioschi, si chiude la discussione generale e si approvano gli articoli senza discussione.

Procedesi allo spoglio della votazione segreta.

Ecco il risultato:
Sui reati relativi a materie esplosive; votanti 140, favorevoli 129, contrari 10, astenuto 1;

sull'eccitamento a delinquere e sull'apologia di reati commessi col mezzo della stampa: votanti 142, favorevoli 132, contrari 9, astenuto 1;

sui provvedimenti di pubblica sicurezza: votanti 142, favorevoli 130, contrari 11, astenuto 1.

Il Senato approva, come son pure approvati altri progetti minori.

Si procede quindi alla discussione dei provvedimenti finanziari.

Dopo brevi osservazioni degli onor. Sonnino, Prazzi e Ottolenghi, levata la seduta alle ore 19,5.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE) Contro i ferrovieri

Ci telegrafano da Londra:
Notizie da Nuova York recano che molto probabilmente non si farà più il processo contro Debs, il capo degli scioperanti ferroviari degli Stati Uniti.

- Di' dunque, - mormorò egli all'orecchio del giovane vincitore, - tu non t'occupi di questi particolari, ma io che sono il tuo migliore amico ci penso in vece tua. Questa sciarpa è per la Diva?

Federico fe' distrattamente un cenno affermativo.

Bastiano aprì una finestra: la melodia di un valzer di Weber giunse fino alle orecchie di Federico, come un'eco lontana.

- Ascolti? - chiese Bastiano.

Federico si passò le dita ne' capelli. Egli soffriva e non avrebbe saputo dire ciò che lo faceva soffrire.

- Sono le quattro suonate, - riprese Bastiano, - e questi armoniosi concerti vengono dalla sala da ballo. Uno, due, tre, questo valzer mi trasporta ed io mi sento vaporoso come una sifide... Uno, due, tre...

Egli arrotondò le braccia e dondolò il suo grosso corpo in tre tempi.

- Ma ciò non è tutto, - riprese egli bruscamente. - Se vuoi dare la sciarpa alla Diva, se vuoi ch'ella ne sia adorna al ballo, non è troppo presto.

Eccola che sta per partire.

Federico fe' un gesto di fatica.

- Bene, amico mio, bene, - diss'egli. Mastro Hiob e sua moglie s'erano posti in un angolo col naso incollato contro il muro e numeravano con zelo il contenuto del berretto.

- Ma, - disse Bastiano, che giocò d'indifferenza, - se non vuoi scomodarti, dammi la sciarpa che io gliela porterò.

Federico distese il nodo della sciarpa che le

È generale l'opinione che ove Debs venisse processato e condannato, avrebbe luogo un nuovo e più gigantesco sciopero di quello testè terminato.

Scioperanti armati
Pure da Nuova York informano che gli scioperanti di Sacramento erano armati di fucili ripetizione Manser.

Si ritiene che queste armi vennero loro forniti da agenti stranieri.

Incendi dolosi
Abbiamo da Madrid:
Un'inchiesta avrebbe associato che gli incendi avvenuti a Carmona, Canto, Cascapera, Casa Bianca e Las Marinias, tutti nei dintorni di Siviglia erano opera degli anarchici.

Vennero arrestati 5 individui come supposti autori di tali incendi.

Naufragio di una goletta
A Derme è naufragata la goletta Des Canades. Otto marinai si annegarono; uno solo riuscì a salvarsi, rimasendo per 24 ore attaccato ad un pezzo del bastimento. Egli venne trasportato a Bilbao, ove diede segni di alienazione mentale.

Canovas in Germania
L'« Epoca » annuncia che il sig. Canovas, capo del partito conservatore, si recherà tra giorni in Germania.

Il viaggio di Canovas è oggetto di molti commenti, conoscendosi le sue idee circa il conflitto ispano-germanico per la questione del trattato di commercio.

Garanzie costituzionali
A Barcellona ha avuto luogo una riunione di deputati della provincia, per discutere intorno alla sospensione delle garanzie costituzionali.

I deputati repubblicani sostennero doversi togliere subito lo stato d'assedio; monarchici non combatterono la proposta, ma opinarono che si debba prima consultare le autorità.

L'Imperatore a Pietroburgo
Ci telegrafano da Berlino:

Mentre si conferma la notizia che l'imperatore di Germania andrà a Pietroburgo pel matrimonio dello Crenitch, si assicura che egli non sarà accompagnato da alcun ministro.

Non lo accompagnerà neppure l'imperatrice.

Gli italiani contro l'ambasciatore
Si dice che in una prossima riunione della colonia italiana si deciderà di troncare qualsiasi rapporto tra la colonia stessa e l'ambasciatore italiano, fino a tanto che il generale Lanza sarà conservato al posto di ambasciatore a Berlino.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 17. - Il Daily News dice: Sopra proposta di Salisbury i lordi respingerebbero il bilancio in blocco.

LONDRA, 17. - Il battesimo del figlio del duca d'York è stato compiuto solennemente.

VIENNA, 17. - Il celebre professore d'anatomia Hyrtl è morto.

belle mani della fanciulla aveano formato al suo fianco e il bevitore di birra se ne impossessò come d'una preda.

Egli non chiese altro.

- L'orchestra ci chiama, - dicea in quello istante la fanciulla, - io vo' conlurri tutti alla sala da ballo, perchè la contessa Leuor vegga se la mia corte è numerosa quanto la sua.

I desideri della fanciulla erano ordinati: la porta fu aperta e il *défilé* cominciò.

In quell'istante la giovinetta vide Bastiano avvicinarsi con la sciarpa in mano. Ella volse il capo come per allontanare l'annuncio d'una sventura.

- Ecco per voi, regina Diva, - disse il grosso studente passandole galantemente la ciarpa attorno al collo.

La Diva non poté frenare un grido del suo cuore.

- Perchè non me la dà egli stesso? - domandò ella con voce tremante.

Poi chinò gli occhi confusa e irritata contro sé stessa.

- Chi? - disse Bastiano. - Federico ha ben altri gatti a pettinare.

Egli le si avvicinò tutt'a un tratto e con un sospiro clamoroso come il mantice d'una fucina aggiunse: « Ah! perchè egli non è come me, regina Diva: perchè... Ah! se non fosse vietato sotto le pene più severe di dirvi che vi si ama... »

Il suo sguardo cade sulle spade sospese alla rastrelliera dell'onore, od egli non fu.

(Continua)

SOFIA, 17. — Vi furono le elezioni municipali. Kaskidi, Varna, Slivno, Yourboli e Tatarbazardjich, candidati del partito nazionale, furono eletti a grande maggioranza. Dappertutto l'ordine si mantenne perfetto.

WASHINGTON, 17. — La Camera approvò la mozione di ringraziamento a Cleveland per la sua attitudine riguardo lo sciopero.

Le nuove Leggi elettorali

Ecco le modificazioni introdotte nella legge sulla compilazione e revisione delle liste elettorali politiche e amministrative:

(Art. 17. Legge elettorale politica).
(Art. 34. Legge comunale e provinciale).
Il 15 dicembre di ogni anno il Sindaco con avviso da affiggersi all'albo pretorio e in altri luoghi pubblici, invita tutti coloro che non essendo iscritti nelle liste, sono chiamati dalla presente legge all'esercizio del diritto elettorale, a domandare entro il 31 dello stesso mese la loro iscrizione.

Hanno diritto di essere iscritti anche coloro che, pur non avendo compiuto il ventunesimo anno di età, lo compiano non più tardi del 15 maggio dell'anno successivo.

(Art. 19. Legge elettorale politica).
Alla domanda si uniscono i documenti necessari a provare che il richiedente possiede i requisiti per essere elettore.

I documenti, titoli, certificati d'iscrizione nei ruoli delle imposte dirette, che fossero richiesti a tale oggetto, sono esenti da qualunque tassa e spesa.

La prova voluta dal 1° paragrafo dell'art. 2 deve risultare da certificato scolastico autentificato dall'ispettore scolastico del circondario.

Gli ispettori scolastici circondariali devono autenticare i certificati scolastici di prosieguimento dall'istruzione primaria.

Analogo certificato, per gli effetti di questa legge, può essere domandato ed ottenuto anche da chi, non avendo compiuto nelle scuole comunali il corso elementare obbligatorio, si assoggetta ad un esperimento, nelle forme prescritte dalle leggi e dai regolamenti scolastici, innanzi al pretore del mandamento, assistito da un maestro elementare.

Le condizioni richieste dal n. 5 dell'art. 2 della presente legge debbono essere comprovate da una espressa attestazione firmata dal comandante del corpo e rilasciata insieme al foglio di congedo.

La domanda e i documenti annessi devono essere presentati nella segreteria comunale, e il segretario, all'atto della presentazione, ne rilascia ricevuta, con indicazione dei documenti esibiti.

Art. 36. Legge comunale e provinciale. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente. Nel caso non possa sottoscrivere, per fisico impedimento, è tenuto ad unirvi una dichiarazione notarile, che ne attesti il motivo.

La prova di saper leggere e scrivere è data con certificato scolastico o con la presentazione della domanda per l'iscrizione nelle liste elettorali amministrative, che contenga la indicazione della paternità ed età, del domicilio e della condizione, scritta e firmata dal richiedente in presenza di un notaio e tre testimoni.

Il notaio nell'autenticazione dichiarerà di aver veduto scrivere in presenza sua e dei testimoni, e che egli e i testimoni conoscono la persona.

La domanda e l'autenticazione saranno stese in carta libera e daranno luogo alla sposa di 50 centesimi di emolumento a favore del notaio.

La domanda e i documenti annessi devono essere presentati nella segreteria comunale, e il segretario ne rilascia ricevuta all'atto della presentazione, con indicazione dei documenti esibiti.

Art. 20.37. È istituita in ogni Comune una Commissione per la revisione delle liste elettorali.

Essa è composta dal Sindaco, che la presiede, di 4 commissari nei Comuni il cui Consiglio ha da 15 a 30 componenti, e di 6 negli altri.

I commissari per la revisione delle liste elettorali sono nominati dal Consiglio comunale nella sessione ordinaria di autunno, e scelti, anche fuori del Consiglio, fra gli elettori del Comune.

Ciascun consigliere scrive sulla propria scheda un nome solo e si proclamano eletti coloro che raccolgono un numero di voti non inferiore a tre.

Con votazione separata e con le stesse forme si procede all'elezione di quattro commissari supplenti in ciascun Comune.

I supplenti prendono parte alle operazioni della Commissione soltanto se mancano i commissari effettivi, e in corrispondenza delle votazioni con le quali gli uni e gli altri sono risultati eletti dal Consiglio comunale.

I commissari e i supplenti durano in ufficio un biennio, e non possono essere riconfermati pel biennio successivo.

La Commissione è assistita dal segretario comunale, che non ha voto deliberativo; ma può motivare il suo parere sopra ogni proposta e deliberazione.

Art. 23-40. Trascorso il termine di cui all'art. 17, la Commissione del Comune deve riunirsi per esaminare le domande e procedere immediatamente alla formazione di tre elenchi separati, per la revisione delle liste.

Art. 24-41. Nel primo elenco si propone la iscrizione di coloro che hanno il diritto di essere elettori nel Collegio, sia che abbiano presentata domanda documentata, a termini degli articoli 18 e 19, sia che non l'abbiano presentata, ma in questo caso la Commissione non può proporre l'iscrizione di alcuno, se non ha i documenti necessari a comprovare i requisiti di lui per essere elettore nel Collegio.

Accanto a ciascun nome si deve apporre un'annotazione, che indichi i titoli e i documenti per i quali l'iscrizione è proposta, e se per domanda dell'interessato o di ufficio.

Se la proposta è d'ufficio, si deve indicare il nome del commissario proponente.

Anche accanto al nome dei nuovi iscritti, che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 14, si deve apporre relativa annotazione.

Nei Comuni divisi fra più Collegi elettorali, la Commissione deve compilare liste ed elenchi distinti per Collegi.

Ogni elettore deve essere iscritto nella lista del Collegio nel quale egli ha l'abitazione al tempo in cui viene iscritto. Se l'elettore non ha l'abitazione nel Comune, è iscritto nella lista del Collegio per il quale egli ha fatto domanda a termini dell'art. 18.

Nel secondo elenco la Commissione propone, sia dietro domanda o reclamo, sia d'ufficio, e sempre in base a sentenze passate in giudicato o ad altri documenti, la cancellazione dei morti, di coloro che hanno perduto le qualità richieste per essere elettore, e di coloro che hanno rinunciato al domicilio politico a termini dell'art. 13.

Il mutamento d'abitazione da uno ad altro Collegio non produce variazione nelle liste se non quando sia seguito dalla dichiarazione prescritta dall'art. 13.

Ciascun nome nel secondo elenco deve avere un'annotazione, che indichi i motivi e i documenti, per i quali la cancellazione è proposta; e se per reclamo o di ufficio.

Nel terzo elenco sono segnati i nomi delle persone, la cui domanda d'iscrizione ebbe motivi di diniego.

Art. 24-43. Non più tardi del 15 febbraio la Commissione invita, con avvisi da affiggersi in luoghi pubblici, chiunque abbia reclami da fare contro gli elenchi, a presentarli entro l'ultimo di febbraio.

Durante questo tempo un esemplare dei tre elenchi prescritti dall'art. 24, firmato dalla Commissione, deve tenersi affisso all'albo pretorio, in modo visibile; ed un altro esemplare, coi titoli e i documenti relativi a ciascun nome, insieme alla lista, deve rimanere nell'ufficio comunale; con diritto ad ogni cittadino di prenderne cognizione.

Il sindaco immediatamente notifica al prefetto della provincia l'affissione degli avvisi.

Art. 30-46. La Commissione che ha proposto la cancellazione d'un elettore o negato la richiesta iscrizione, deve notificare ad esso ed al richiedente, per iscritto al domicilio, la cancellazione o il diniego, indicandogliene i motivi, non più tardi di 3 giorni da quello in cui gli elenchi sono stati pubblicati.

Art. 31-44. Ogni cittadino, nel termine indicato nell'articolo 29, può reclamare alla Commissione elettorale della provincia contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, diniego di iscrizione od omissione di cancellazione negli elenchi proposti dalla Commissione comunale.

I reclami possono anche essere presentati nello stesso termine alla Commissione comunale ne rilascierà ricevuta e li trasmetterà alla Commissione elettorale della provincia.

Art. 32-48. La Commissione elettorale provinciale è composta del presidente del tribunale sedente nel capoluogo della provincia, o che ha giurisdizione sul medesimo, di un consigliere di prefettura designato dal prefetto, e di tre cittadini nominati dal Consiglio provinciale nella sua sessione ordinaria, e scelti fra gli elettori della provincia, che non siano membri del Parlamento, né sindaci dei comuni della provincia, né impiegati civili e militari dello Stato in attività di servizio, né impiegati della provincia, dei comuni o delle Opere Pie.

In questa votazione ciascun consigliere provinciale scrive sulla propria scheda soltanto un nome, e si proclamano eletti i tre cittadini che hanno raggiunto un numero di voti non inferiore a cinque.

Nelle stesse forme si procede alla nomina di due commissari supplenti.

I componenti della Commissione provinciale eletti dal Consiglio provinciale durano in carica due anni e non sono rieleggibili nel biennio successivo.

I supplenti non intervengono alle sedute della Commissione se non quando mancano i membri effettivi.

Il presidente del Tribunale o il giudice

che ne fa le veci, è presidente della Commissione.

La Commissione ha la sua sede nel palazzo della prefettura.

Un segretario di questa farà da segretario della Commissione.

Alle sedute della Commissione assiste un rappresentante del Pubblico Ministero, senza diritto a voto deliberativo, ma con facoltà di prendere preventiva cognizione delle liste dei documenti.

Contro le deliberazioni della Commissione il Pubblico Ministero ha diritto di ricorrere, fra dieci giorni, alla Corte d'Appello. Nel detto termine egli notifica il ricorso alle interessate parti, ed entro i cinque giorni successivi lo trasmette al cancelliere della Corte di appello.

Il Pubblico Ministero, nel medesimo termine di dieci giorni, inizia procedimento penale se ne è il caso, per l'esecuzione dell'articolo 22 e per l'applicazione delle pene relative.

Art. 33-49. Spirato il termine di cui al precedente articolo 27, e non più tardi del 15 marzo, il presidente della Commissione elettorale del Comune deve trasmettere al presidente della Commissione elettorale della provincia.

1° i verbali delle sue operazioni e deliberazioni;

2° la lista definitiva completa dell'anno precedente;

3° l'elenco o gli elenchi di coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 28;

4° i tre elenchi di cui all'articolo 41, con tutti i documenti relativi alle nove iscrizioni e cancellazioni, o al diniego delle domande, ancorché non siano stati reclami;

5° i reclami con tutti i documenti che vi si riferiscono.

L'altro esemplare della lista e degli elenchi è conservato nella segreteria del comune.

Il presidente della Commissione provinciale, entro tre giorni da quello in cui gli sono pervenuti la lista, gli elenchi e i documenti, deve inviarne ricevuta all'ufficio municipale. Delle liste, degli elenchi dei documenti di ricevuta si tiene nota in un registro speciale firmato in ciascun foglio dal presidente della Commissione provinciale. (Continua)

IL VINCITORE DELLE 240.000 e le sue generose elargizioni

Si ha da Alessandria 15: Finalmente il fortunato vincitore della quaderna al lotto di lire 240.000 si è rivelato. È il negoziante in pellami Cavanna Innocenzo, mezzo milionario.

Egli scrisse una lettera al giornale locale *Fra Tranquillo*, nella quale, fra l'altro, dice:

«...240.000 lire sono certo una bella somma, non lo nego; ma siccome io, fortunatamente, mi trovo in una posizione abbastanza agiata, non provai per questa dolce improvvisa un grande turbamento.

M'inquietò più di tutto il pensiero che la cosa venendosi a sapere io sarei stato assediato dalle visite e dalle congratulazioni degli amici e degli sfaccendati: onde scongiurai l'impiegato del lotto a non propagare il mio nome.

Oggi però ho incassato il *morlo* e che quando ella riceverà la presente io sarò per la via di Montecatini, mi svelo da me stesso e anzi per mezzo del di lei giornale fo sapere che oggi stesso ho rimesso nelle mani del sindaco lire 12.000 da distribuirsi così: lire 2000 al Ricovero; 2000 agli Asili Infantili; 4000 all'Ospedale; 1000 all'Ospedaleto; 1000 al comitato per i Rachitici e 2000 ai poveri della città.

Di più consegnai al cav. Pedemonte 1000 lire delle quali 500 verserò all'Istituto Sbrocca e 500 distribuirò alla clientela dei suoi poveri.

Ho pure lasciato 1000 lire a ogni banco del lotto da distribuirsi uno scudo per ciascuna, alle prime duecento donne che lunedì si recheranno a giocare in qualsiasi dei tre botteghini.

Con questo non credo di aver fatto tutto. Al mio ritorno dai bagni farò il resto.

Intanto, caro Direttore, la prego d'inviarvi cento copie del *Fra Tranquillo* contenente la mia lettera».

Cronaca dell'Anarchia

Continuano gli arresti degli anarchici. Ieri sera se ne arrestarono altri tre.

La confessione di un anarchico incendiario

Bruxelles
L'anarchico Boulanger ha confessato di essere l'autore dell'incendio appiccato al teatro di estate ed ha raccontato al giudice istruttore tutti i particolari del suo delitto.

Egli riuscì ad introdursi nel palcoscenico dopo finita la rappresentazione. Protetto dall'oscurità diede fuoco a una boccetta di pe-

trolio che aveva portata seco e sparso il liquido infiammato si dileguò.

Egli si dichiarò anarchico e confessò di aver formato il piano d'incendiare l'uno dopo l'altro tutti i luoghi di piacere della borghesia.

In una perquisizione praticata presso di lui furono trovati interi volumi di scritti anarchici.

Contro la propaganda anarchica

Roma
Il ministero dell'interno ha inviato una circolare ai prefetti dando le disposizioni per l'applicazione della legge di P. S. e contro gli abusi della stampa.

La legge sarà firmata domani e pubblicata subito nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un anarchico assolto

Genova, 17
L'anarchico Luigi Galeani, comparve davanti alla Corte d'Assise, imputato del reato di stampa previsto dall'art. 247. (*) I giurati lo assolsero.

(*) Art. 247. - Chiunque, pubblicamente, fa l'apologia di un fatto che la legge prevede come delitto, o incita alla disobbedienza della legge, ovvero incita all'odio fra le varie classi sociali in modo pericoloso per la pubblica tranquillità, è punito con la detenzione da tre mesi ad un anno e con la multa da lire 50 a 1000.

Brescia, 17
Il giornale clericale il *Cittadino*, nel suo numero testè uscito, conferma d'aver avuto Lucchesi - il presunto assassino del Bandi - alle sue dipendenze quale tipografo.

Era mite di carattere ed abbandonò il lavoro perchè aveva debiti che non poté soddisfare.

L'avv. Gori a Lugano

La *Gazzetta del Popolo* di Torino ha da Lugano, 16:
L'avvocato Gori di Milano trovavasi qui con diversi altri capi anarchici sorvegliati dalla polizia.

Si assicura che sia venuto qui l'avvocato difensore di Caserio per conferire seco lui, e che l'anarchico Malatesta si trovi anche lui in un villaggio dei dintorni.

Giornalisti espulsi da Roma

A proposito d'una notizia già data sull'espulsione di due giornalisti, troviamo i seguenti particolari:
I giornalisti Galantara e Podrecca, redattori dei giornali sospesi *Bononia Ridel* e *l'Asino* vennero formati iersera in piazza Colonna dagli agenti di pubblica sicurezza e condotti in questura.

Stamane il questore intimò loro il rimpatrio dichiarando che sapeva non esser né l'uno, né l'altro anarchico, ma che però li reputava socialisti pericolosi.

Il Galantara ebbe ventiquattrore di tempo per ordinare i suoi affari ed andarsene; il Podrecca invece rimarrà ancora in Roma finché sarà espletato il processo per reato di stampa a suo carico che avrà principio venerdì prossimo venturo.

(Dall'*Agenzia Stefani*)
PARIGI, 17. — Prumont, direttore della *Libre Parole*, è partito per Bruxelles ove si stabilirà allo scopo di evitare i rigori eventuali della nuova legge sulla stampa.

PARIGI, 17. — (Camera). Apresi la discussione generale sul progetto che tende a reprimere le mene anarchiche. Il deputato italiano Bonghi, che erasi recato ad assistere alla seduta, fu autorizzato dal presidente della camera ad entrare negli ambulatori riservati ai deputati.

LONDRA, 17. — Un individuo di brutto aspetto fu arrestato all'ingresso esterno della Camera dei Comuni nel momento in cui armato di coltello, cercava di colpire il deputato James che giungeva in vettura.

Cronaca del Regno

ROMA
Arrivo del Re. — Si ha da Roma 17:
«Domani arriverà il re da Monza per rimanere al Quirinale finché il Senato abbia finito i suoi lavori. Il re ha dispensato i ministri di trovarsi alla stazione.»

Suicidio. — Luisa Gregori giovanetta l'avanda diciassettenne, per dispiaceri di famiglia si è suicidata stamane gettandosi da una finestra.

GENOVA
Suicidio. — Stamane l'orefice De Andreis sparavasi in casa una fucilata sotto il mento per dispiaceri di famiglia. La morte fu istantanea.

CESENA
Il conte Pasolini. — Iersera è morto il conte Pietro Pasolini. La cittadinanza è addolorata e gli prepara grandi onoranze.

Nella nostra Tipografia, munita di Motore a Gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro in breve tempo e a prezzi di tutta convenienza

CRONACA DELLA CITTA

Consiglio Comunale

Seduta del 17 luglio
Alle 1 1/2 la seduta è aperta. Presiede il conte Barbaro.

Si approva lo stanziamento occorrente a colmare la deficienza del Bilancio 1894 dell'Amministrazione dello Spedale Civile.

Deputazione del Museo
A membri della Deputazione al Civico Museo, in base al nuovo Statuto, riuscirono eletti i seguenti:

1. Brunelli-Bonetti nob. Antonio, voti 31.
2. Caratti prof. Augusto, voti 32.
3. Dalla Torre avv. Michele, voti 32.
4. De Leva prof. Giuseppe, voti 29.
5. Gloria prof. Andrea, voti 27.
6. Musatti Eugenio, voti 30.
7. Padrin prof. Luigi, voti 32.
8. Veronese prof. Giuseppe, voti 27.

A membro del Consiglio d'amministrazione del Monte di Pietà riuscì eletto il conte Giusti Vettore.

Per la nuova legge elettorale
Si passa poi alla nomina di sei membri effettivi e di quattro supplenti a far parte della Commissione Comunale per la revisione delle Liste elettorali politiche ed amministrative.

A membri effettivi riescono eletti Fanzago, Brunelli-Bonetti, Suman, Marin, Trieste e Viterbi, tutti consiglieri comunali.

A supplenti: Montali, consigliere, co. Miari, avv. Negri ed avv. Ferdinando Fontana, questi tre ultimi non consiglieri.

Dopo una breve raccomandazione del Consigliere conte Gino Cittarella Vigodarzere affinché si provveda perchè cessino gli schiamazzi che da molto tempo si lamentano al Caffè Pedrocchi, durante la notte, il Consiglio si raduna in seduta segreta, nella quale si confermano tutti gli attuali impiegati decidendosi di aprire concorso per il direttore ed il segretario capo.

Si toglie la seduta alle 3 1/2.

Il Consiglio Comunale in seduta segreta ha deliberato:

1. Per le nomine del personale addetto al Civico Museo ha deliberato:

a) di aprire il concorso ai posti di Direttore e di primo assistente;

b) di confermare i signori Cappello nobile Andrea nel posto di secondo assistente; Cordenon Federico nel posto di terzo assistente; Girardi Luigi nel posto di quarto assistente; Buzzaccarini nob. Francesco nel posto di primo distributore; Camposampiero nobile Antonio nel posto di secondo distributore; Favero Antonio nel posto di custode.

2. Il Consiglio ha deliberato di liquidare la pensione in annee L. 452.60 a favore Pinato Lino per il tempo di servizio dal medesimo prestato quale Guardia Municipale.

Luzzatti professore a Roma.
Troviamo fra i dispiaceri dei giornali del mattino il seguente telegramma:

Il professore on. Luigi Luzzatti verrà incaricato di occupare la cattedra di diritto costituzionale all'Università di Roma, restando vacante per la morte del compianto prof. Scolari.

Tiro a segno.
La Presidenza di questa Società avverte che incominciando da domenica 22 corr. e nelle successive giornate festive a tutto 15 agosto, le esercitazioni regolamentari per gli iscritti nei tre Riparti Scuole, Milizia e Libero avranno luogo dalle ore 9 alle 11. Saranno eseguite lezioni arretrate a metri 200, 300 e 400.

Con lo stesso orario continueranno pure le gare domenicali e a punti fissi secondo i programmi esposti nel Poligono.

Il discorso del prof. Alessi.
Abbiamo ricevuto il discorso del prof. don Giuseppe Alessi recitato nel Duomo addì 8 luglio nella funzione ordinata dal Vescovo contro la rappresentazione del noto dramma di Bovo.

Il discorso, edito dalla Tipografia del Seminario, è messo in vendita al prezzo di cent. 20. Le pagine del prof. Alessi dimostrano, come sempre, vastità d'erudizione, di intendimenti, e di pensieri.

Tanto basta perchè ognuno, qualunque ne sia la fede, legga l'opuscolo e lo apprezzi.

Fidanzato e borseggiato.
La fortuna toccò a certo Ziliotto Giacomo di qui, da poco tempo trasferitosi a Crespano, dove esercitava la professione del commerciante.

Dovendo prendere moglie di questi di Ziliotto partì da Crespano alla volta di Padova, con un gruzzolo di denaro - 600 lire circa.

Volle fatalità però che gli giocasse un brutto tiro un borsaiuolo, tanto abile da portargli via tutto il denaro.

E il matrimonio?
Povero Ziliotto!

IL DRAMMA di Via S. Andrea

Ieri abbiamo creduto opportuno di pubblicare in una seconda edizione del giornale, la notizia di questo povero dramma, di cui fu vittima Gemma Pavan, d'anni 22, abitante in via Pescheria Vecchia al N. 535, di fronte alla chiesa di S. Andrea.

Ed abbiamo fatto questa pubblicazione, perché la curiosità era davvero eccessiva, non per l'entità del fatto, ma per il luogo centrale, e per le circostanze, nelle quali esso avvenne.

Oggi però crediamo di dare al fatto stesso quello sviluppo che il tempo ci accconsente.

Gemma Pavan, era una figliola del noto parrucchiere di Piazzetta Pedrocchi.

Aveva fin da bambina idee schiettamente religiose, ma da poco in qua, la sua indole melanconica l'aveva portata all'esagerazione, così da sembrare alla famiglia ed ai conoscenti, che la sua potesse essere una vera e propria mania religiosa.

Di questa tendenza s'era pure accorto il Parroco del sito, il quale non aveva mancato di avvisarne i parenti, consigliando in pari tempo la fanciulla alla moderazione ed all'obbedienza.

Nel tempo stesso - raccolgo un si dice - sembra che qualche altra circostanza, d'indole essenzialmente privata, ma di poco momento, influisse sinistramente sull'animo della Gemma, così da determinarla al passo fatale, di cui siamo per narrare i particolari.

Poco prima delle 14, ora nella quale con molta probabilità la Gemma ebbe ad eseguire il suo triste proposito, fu vista la povera fanciulla al verone di casa, tranquilla e serena, in amichevole colloquio con una donna, che abita di fronte alla sua casa.

In casa Pavan c'era pure il padre il quale in quell'ora appunto stava riposando.

Dopo il colloquio, la Gemma si diede subito ad eseguire il suo intento.

A due ganci infissi ad una trave della cucina attaccò una fune, che ella stessa si era preparata; montò sopra un piccolo sgabello, si strinse a doppio giro il nodo scorsoio al collo, quindi, gettato con una pedata l'appoggio, si lasciò cader penzoloni.

L'agonia della poveretta durò lungamente.

Alle 14 1/2 poco più, quando il triste spettacolo si presentò agli occhi della madre, - Maria Sartori - allora, allora tornata a casa, la povera Gemma dava gli ultimi aneliti.

Colla disperazione nell'anima, gridando al soccorso, la madre si lanciò verso il corpo della suicida, tentò rialzarlo, ma invano.

Intanto certi Menegazzo e Carisi erano accorsi a quelle grida, e giunsero a tempo per aiutare la povera donna in quegli orribili momenti.

Il corpo della Gemma fu con difficoltà liberato dalla fune - la povera infelice respirava ancora.

Si tentò di ricorrere per un medico: mille ricerche non diedero alcun risultato.

Intanto erano giunte le Autorità della P. S., molti vicini di casa, nonché il parroco di S. Andrea.

Quando il medico-capo Randi ed il dott. Manzoni giunsero sul luogo, la Gemma era ormai morta.

L'avevano messa nella sua stanza da letto, donde la tolsero soltanto per trasportarla all'ospedale nella solita barella.

Attorno alla casa per parecchie ore stazionarono i curiosi, commentando e ripetendo il fatto.

GRAVE DISGRAZIA Un carrettiere morto

Marcato Giorgio, d'anni 50, carrettiere di Padova, ieri verso le 6 1/2 p. proveniente da Ponte di Brenta, era giunto di fronte alle Carceri giudiziarie dei Paolotti.

Guidava un cavallo alquanto focoso attaccato ad un biroccio, carico di botti.

Non se ne sa il motivo, fatto è però che il cavallo s'impaurì e prese il sopravvento mettendosi a fuga precipitosa.

Un pericolo era imminente.

Fu allora che il Marcato pensò di spiccare un salto a terra coll'intenzione di mettersi quindi alla testa del cavallo e fermarlo nella corsa.

Volle sfortuna che il povero guidatore cadesse in malo modo, così da essere preso sotto le ruote del veicolo.

Quando il biroccio era passato, il povero uomo era tutto pesto e contuso, così che in fretta lo si dovette portare all'ospedale, dove ebbe le prime cure dall'egregio dott. Romaro.

Il suo stato però era gravissimo e, man mano peggiorò, poco dopo le 23 egli dovette soccombere.

Lascia una famiglia piuttosto numerosa della quale egli era appoggio e sostegno.

Circolo Filodrammatico.

Iersera i soci del Circolo Filodrammatico si unirono nella sala del Circolo stesso sito in Via Colombini.

La Società dopo aver trattato sulle spese fatte e su quelle da farsi per la sistemazione della sala, passò alla nomina delle cariche.

Riuscirono eletti i signori: Battiston - Presidente; Stopatto - Vice-Presidente; Gasparini, Musolo, Gotardi, Panzachi, Lava - Consiglieri;

Scalfo e Milanese - Revisori dei conti.

Siamo certi che la società retta da questa presidenza non lascerà nulla a desiderare tanto nella continuazione dei lavori, quanto nelle rappresentazioni che presto vedremo in scena.

Occorre però che tutti i soci concorrano a superare, le difficoltà che al momento si presentano.

Da parte nostra siamo certi che nessuno vorrà meno al suo compito.

Un ragazzo fortunato, perchè non muore.

Verso le 4 pom. di ieri, fuori Porta Ponte Corvo, un ragazzino di 12 anni certo Finocchi Girolamo andava per i campi, tenendo per la cavezza una cavalla di circa due anni.

Stanco il ragazzo di tenere la bestia a mano, pensò di attaccarsi la funicella alla cintura dei pantaloni.

Col passaggio del tram, che va a Piove, la cavalla s'impaurì, e, datasi a precipitosa fuga, trascinandolo per circa 50 metri il ragazzino.

Volle fortuna - vero miracolo! - che la cinghia alla quale era attaccata la cordicella si spezzasse; allora soltanto cessò il martirio del disgrazato.

Allo strano spettacolo accorsero tosto alcuni contadini, fra i quali i genitori, che trovarono il ragazzo quasi morto.

Raccoltolo, dopo alcuni istanti l'infelice rinvenne, e visitato non si riscontrarono che delle scorticature alla schiena ed una spellatura alla testa.

Ecco un ragazzo che si può chiamare veramente fortunato.

Smarrimento.

L'altro ieri un operaio, sulle ore meridiane, dalla Chiesa di S. Canciano al Caffè Pedrocchi, perdeva un portamonete contenente circa L. 50.

L'oste persona che l'avesse trovato, potrà recapitare all'amministrazione del nostro Giornale che gli corrisponderà mancia competente.

Musica militare.

Programma del concerto che darà la Banda del 76° reggim. il giorno 18 dalle ore 20 alle 21 1/2 in piazza Unità d'Italia.

1. Marcia - *I Nibelungi* - Wagner.
2. Mazurka - *Olga* - Fahrbach.
3. Ouverture - *Tannhäuser* - Wagner.
4. Danza esotica - Mascagni.
5. Atto 4° - *Meistersofele* - Boito.
6. L'Invitation à la Valse - Weber.

Musica dell'Istituto Camerini-Rossi.

Programma del concerto che avrà luogo il dì 19 dalle 20 1/2 alle 22 in piazza Vittorio Emanuele II.

1. Marcia - *Savio* - Lotti.
2. Sinfonia - *Fest Ouverture* - Suppè.
3. Aria - *Vittor Pisani* - Peri.
4. Pot-pourri parte I.a - *Fiori Verdiani* - Verdi.
5. Pattuglia Turca - Michaelis.
6. Mazurka - *Elisa* - Gigli.

Corriere dell'Arte

La resistenza dei colori

Il valentissimo pittore Carlo Linzi di Treviso, celebre ormai per i suoi studi sull'arte antica, e per restauri e riproduzioni dei capolavori dei nostri grandi maestri della pittura, ha scoperto, con lunghi e pazienti studi scientifico-pratici, la tecnica, già perduta di quei sommi. La perdita della tecnica or detta produsse, fra gli altri danni, la effimera durata dei lavori moderni; i quali tal fatta non hanno la resistenza nemmeno del tempo delle moderne esposizioni; mentre i capolavori antichi passarono inalterati attraverso parecchi secoli; pur anche taluni migliorando.

La scoperta del Linzi venne ora riconfermata dal Congresso internazionale d'arte in Monaco, e l'Accademia di colà ha fatto pratiche, onde egli si porti ad esporre il sistema a quegli insegnanti; in compenso poi di ciò lo nominava ispettore di quella Galleria Reale, quale conservatore e restauratore delle opere classiche.

Prima di partire da Treviso il Linzi aderiva alle premure di molti intelligenti ammiratori leggendo a quell'Ateneo una sua Memoria in proposito, che riuscì assai encomiata. Sollecitato a ripeterne la lettura anche a Padova, ma il tempo disponibile non permettendoglielo, essendo anche occupato a riprodurre le pitture dell'Antica Loggia Trevisana dei Cavalieri, incaricò il prof. Cassinis, suo vec-

chio amico, qui domiciliato, a farne le veci, inviandogli i relativi manoscritti.

Onorato il prof. Agostino Cassinis di tale incarico, ne darà quindi una privata lettura al piano I, Via Tadi, N. 873 in prossimo giorno da destinarsi, giorno che poi pubblicheremo; ed a tale lettura potranno intervenire, gratuitamente, gli artisti soltanto; anzi si previene che per ottenerne l'accesso si dovrà ritirare personalmente uno scontrino nell'indicata località, almeno un giorno prima.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Roma 17		Parigi 17		Vienna 17	
Rendita contanti	83,95	Rendita fr. 3 0/0	100,30	Rend. in carta	98,35
Rendita per fine	40, -	Idem 3 0/0 perp.	100,97	in argento	94,40
Banca Generale	1010, -	Idem 4 1/2 0/0	107,95	in oro	124, -
Credito mobiliare	33, -	Idem ital 5 0/0	76,40	senza imp.	97,95
Azioni Acqua Pia	1010, -	Cambio s. Londra	25,16	Azioni della Banca	996, -
Azioni Immobiliare	33, -	Consolidati inglesi	101,68	Stab. di cred.	351, -
Parigi a 3 mesi	1010, -	Obbligazioni lomb.	313,23	Londra	125,15
Parigi a 6 mesi	1010, -	Cambio Italia	10,12	Zecchini imp.	5,89
Milano 17		Rendita turca	24,35	Napoleoni d'oro	9,92
Rendita contanti	83,95	Banca di Parigi	676, -	Berlino 17	
Idem	35,93	Tauisino nuove	492, -	Mobiliare	214, -
Azioni Mediterraneo	431, -	Egiziano 6 0/0	514,37	Austriaco	43,60
Lanificio Rossi	1200, -	Rendita ungherese	98,33	Lombardo	43,60
Cotonificio Cantoni	388, -	Rendita spagnuola	65,31	Rendita italiana	77,50
Navigazione generale	229, -	Banca Sconto Parigi	101, -	Londra 17	
Italmiera Zuccheri	184, -	Banca Ottomana	640,62	Inglese	101,75
Sovvenzioni	6, -	Credito Fondiario	958, -	Italiano	76,12
Società Veneta	21, -	Azioni Suez	2885, -	Cambio Francia	111,90
Obbligazione merid.	291, -	Azioni Panama	16, -	Germania	138, -
nuovo 3 0/0	265, -	Lotti turchi	111,75		
Francia a vista	110,70	Ferrovie meridionali	535, -		
Londra a 3 mesi	27,73	Prostito russo	89,50		
Berlino a vista	138,40	Prostito portoghese	22, -		
Venezia 17					
Rendita italiana	86, -				
Azioni Banca Veneta	1010, -				
Società Ven.	1010, -				
Cot. Venez.	197, -				
Obblig. prov. venez.	1010, -				
Firenze 17					
Rendita italiana	86, -				
Cambio Londra	28,01				
Francia	111,29				
Azioni F. M.	595, -				
Mobil.	130,50				
Torino 17					
Rendita contanti	85,95				
Idem	86, -				
Azioni Ferr. Medit.	414, -				
Mer.	595, -				
Credito Mobiliare	129, -				
Nazionale	809, -				
Banca di Torino	174, -				

Nostre informazioni

Le operazioni dell'affidavit pel pagamento dei coupon all'estero sono quasi terminate.

Tra giorni ritorneranno a Roma tutti i delegati del Ministero del Tesoro. Alcuni sono già partiti.

Nei pagamenti non ci sono state che pochissime contestazioni.

L'annunziato movimento nel comando dei corpi d'armata non avrà luogo per ora, ma dopo le manovre di campagna.

Si assicura che nel movimento sarà compreso anche il comando del decimo e quello del dodicesimo corpo.

I consolati italiani di Marsiglia e Lione hanno chiesto a Roma nuovi fondi, per poter far rimpatriare i numerosi operai italiani, che si trovano senza lavoro.

Al Ministero delle finanze si ritiene che, causa il buon raccolto del grano, l'importazione dei grani esteri sarà pel corrente esercizio finanziario di 2 o 3 milioni di ettolitri inferiore alle previsioni.

Dopo le manovre del primo corpo, il Principe di Napoli andrà a passare due mesi di vacanza presso S. M. il Re a Monza.

È insussistente che il Principe debba accompagnare il Re alle manovre in Val di Susa.

Si è parlato negli scorsi giorni della sottrazione di una copia dell'ultima enciclica papale, prima che questa fosse riveduta e corretta dal Papa. Anzi, a causa di tale sottrazione, vennero licenziati tutti gli operai della Tipografia del Vaticano.

Oggi si assicura che dall'inchiesta fatta in proposito sarebbe risultato che l'autore della sottrazione non appartiene al personale della Tipografia ma al personale della segreteria di Stato.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Banca d'Italia

ROMA, 18, ore 7

In un recente colloquio tra l'on. Sonnino ed il com. Marchioni si sarebbe stabilita una prossima riduzione dello sconto alla Banca d'Italia, dal 6 al 5 1/2 per cento.

A Napoli

ROMA, 18, ore 9

In occasione dell'inaugurazione del rettillo, di Napoli, opera principale dei lavori di sventramento, si recheranno a Napoli, oltre l'on. Crispi, che accompagnerà il Re, anche gli on. Saracco, Barazzuoli, Calenda ed altri membri del gabinetto.

Si parla anche di inviti ad altre autorità ed alla stampa.

Fortificazioni

ROMA, 18, ore 11.

Contrariamente a quanto era stato affermato, la prossima gita dell'on. Morin alla Maddalena non avrà per scopo di studiare nuovi progetti per completare le fortificazioni dell'isola.

L'on. Morin andrà alla Maddalena a visitare i lavori già fatti, come visiterà la Spezia, Venezia e Taranto.

Anarchia

Il ministero dell'interno ha dato istruzioni alle Autorità di P. S. delle Provincie di andare adagio cogli arresti dei supposti anarchici, limitandosi a coloro che sono veramente tali, e ciò per non ingombrare le carceri già riboccanti di anarchici.

Ultimi Dispacci

Operai rimpatriati

ROMA, 18, ore 11.20

(S) Ieri, per misura d'ordine pubblico, il ministero dell'interno ordinò il rimpatrio di 35 operai disoccupati.

Processo Lega

(S) Domani avrà principio al circolo ordinario della nostra Assise il processo contro l'anarchico Lega, che tentò d'assassinare l'on. Crispi.

Un viaggio di Baccelli

(S) Dicono - ed è quasi certo - che l'on. Baccelli abbia intenzione di portarsi, durante l'autunno in Sicilia.

Il viaggio del ministro ha per scopo di conoscere da vicino le condizioni del paese.

Il sottosegretario all'agricoltura

(S) Oggi sarà decisa la nomina del sottosegretario al Ministero d'Agricoltura e Commercio.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICHO DI PADOVA

19 Luglio 1894

A mezzodì vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 6 s. 4
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 18 s. 35
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

	17 giugno	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	750.6	758.9	757.8	
Termometro centigr.	24.1	+ 27.7	+ 24.1	
Tensione del vap. acq.	10.5	10.4	10.7	
Umidità relativa	47	38	48	
Direzione del vento	NNE	SSE	SSE	
Velocità chil. orar. del vento	11	3	14	
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno	

Dalle 9 del 17 alle 9 del 18:
Temperatura massima = + 28.8
» minima = + 18.3

F. BELTRAME, Direttore

F. SACCHETTO, Proprietario

Leone Angeli, Gerente resp.

Economia e Risparmio

di qualunque spesa per gli Abbonamenti a giornali di Mode, Scientifici, Letterari ecc.

ALLA LIBRERIA P. MINOTTI

Piazza Unità d'Italia - PADOVA

Si ricevono Abbonamenti a qualunque Giornale al solo prezzo di copertina

Si garantiscono i premi

Presso le Librerie Drucker e Draghi al prezzo di Lire Una

trovati in vendita il nuovo Romanzo

DI PIO PASSARIN

Un'Oasi della Vita

già pubblicato nelle appendici del giornale di Padova IL COMUNE

Ospitale Civile di Padova

AVVISO

Il Riparto Idroterapico ad uso dei soli esterni è aperto per tutto l'anno:

a) dal 1. giugno al 31 agosto dalle ore 6 antim. alle ore 6 pomer.

b) dal 1. novembre al 31 marzo dalle ore 8 antim. alle ore 3 pomer.

c) nei mesi di aprile, maggio, settembre ed ottobre dalla ore 6 antim. alle ore 4 pom.; e

d) nei giorni festivi dalle ore 6 antim. alle ore 3 pomer. nei mesi da 1. maggio a tutto ottobre, e dalle ore 8 antim. alle 2 pom. da 1. novembre a 30 aprile.

Tariffa

Per una doccia in genere L. 0.75

Per un bagno d'immersione semplice o solforato » 1. -

Per un bagno semplice o solforato con doccia » 1.50

Per un semicup o » 0.50

ABBONAMENTI

Per N. 15 docce L. 8. -

» 15 bagni d'immersione semplici o solforati » 10. -

» 15 bagni semplici o solforati con doccia » 15. -

Per tutti i bagni medicinali, le sostanze medicamentose devono esse e pagate a parte - si eccettua lo Zolfo per i bagni solforosi.

7 giugno 1894.

IL PRESIDENTE M. MANFREDINI

Provincia di Padova N. 271 Distretto di Camposampiero

LA DEPUTAZIONE

Consorzio Musion-Vandura

AVVISA

che l'Assemblea generale è convocata per giorno di sabato 28 corrente dalle ore 8 alle 11 antimeridiane nell'Ufficio di questo Consorzio in Camposampiero per procedere alla nomina dei Consiglieri in sostituzione dei cessanti Signori:

Orari Ferroviari

1° Maggio 1894

9 Giugno 1894

Rete Adriatica				Società Veneta			
Padova-Venezia		Venezia-Padova		Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto	3.55	4.45	omnibus	4.15	5.25	da Padova	5. — 7.40
»	4.38	5.25	»	6.10	7.30	»	7. 8 — 9.48
misto	6.35	8.12	diretto	8.45	9.29	»	10.34 — 13.14
omnibus	8. 9	9.25	acceler.	9.50	10.51	»	14. 2 — 16.37
»	9.36	10.50	misto	12.15	13.25	»	17.30 — 20. 5
diretto	13.21	14. —	diretto	14. 5	14.49	»	20.23 — 23. 3
acceler.	13.31	14.40	»	14.35	15.14		
misto	15.45	17.20	miste	16.25	17.45	f. a Dolo	21.45 — 23.26
diretto	17.59	18.45	»	18. 2	19.18		
omnibus	20.11	21.25	diretto	22.45	23.31		
acceler.	21.38	22.30	acceler.	23.25	— 18		

Padova-Verona-Milano		Milano-Verona-Padova	
accel.	23 - 1.57 - 6.35	omn.	(2) - 5.20 - 7.58
omnibus	7.40 - 10.25 - 17.20	misto	» - 6.40 - 10.46
diretto	9.34 - 11. 2 - 14.25	accel.	6.10 - 10.10 - 13.23
omn.	13.35 - 16.55 - 23. 5	omn.	10. — 15. - 18 - 20. 1
diretto	14.54 - 16.16 - 19.35	diretto	13. 5 - 16.10 - 17.56
misto	20. 3 - 22.50 - (1)	omn.	14.15 - 22. — (1)
		accel.	18.35 - 23.15 - »
		diretto	23.25 - 2.16 - 3.50

Padova-Rovigo-Belluno		Belluno-Rovigo-Padova	
omn.	(1) - 4.35 - 7.1	dir.	2.20 - 3.44 - 4.34
»	5.35 - 7.1 - 10.20	misto (1)	5.25 - 7.29
misto	8. 5 - 10. — (2)	omn.	5. — 7.47 - 9.24
acc.	10.59 - 12.13 - 14.40	misto	9.10 - 13.16 - 15.16
dir.	15.17 - 16.15 - 18. —	dir.	10.45 - 12.12 - 13.16
misto	18. 6 - 19.44 - 23.10	misto (1)	16.50 - 19.33
»	20. 6 - 21.47 - (2)	omn.	15.55 - 18.50 - (2)
dir.	23.35 - — .26 - 2. —	acc.	18.20 - 20.25 - 21.36

Padova-Treviso-Udine		Udine-Treviso-Padova	
dir.	5.23 - 5.43 - 7.4	misto	2. — - 5.37 - 6.31
omn.	5.38 - 6.24 - 10.15	omn.	4.50 - 8. — - 8.44
misto	8. 9 - 8.55 - (1)	acc.	(2) - 10.30 - 11.15
omn.	11.15 - 11.50 - 15.24	dir.	11.25 - 13.30 - 13.54
dir.	14.35 - 14. 5 - 16.56	omn.	13.20 - 16.57 - 17.56
misto	17.24 - 18.10 - (1)	misto (2)	18.25 - 19.10
»	18.38 - 19.20 - 23.40	omn.	17.50 - 21.10 - 22.22
omn.	22.43 - 23.20 - 2.35	dir.	20.18 - 22.19 - 22.43

Mestre-Treviso-Udine		Udine-Treviso-Mestre	
dir.	5.23 - 5.43 - 7.4	misto	2. — - 5.37 - 6.31
omn.	5.38 - 6.24 - 10.15	omn.	4.50 - 8. — - 8.44
misto	8. 9 - 8.55 - (1)	acc.	(2) - 10.30 - 11.15
omn.	11.15 - 11.50 - 15.24	dir.	11.25 - 13.30 - 13.54
dir.	14.35 - 14. 5 - 16.56	omn.	13.20 - 16.57 - 17.56
misto	17.24 - 18.10 - (1)	misto (2)	18.25 - 19.10
»	18.38 - 19.20 - 23.40	omn.	17.50 - 21.10 - 22.22
omn.	22.43 - 23.20 - 2.35	dir.	20.18 - 22.19 - 22.43

Monselice-Leggano		Leggano-Monselice	
omnibus	7.30 — 8.46	omnibus	7.25 — 8.35
misto	16. — — 17.35	misto	10. 4 — 11.30
omnibus	19.10 — 20.20	omnibus	19.45 — 20.50

Belluno-Montebelluna		Montebelluna-Belluno	
omnibus	5. — — 7. —	omnibus	7. — — 9. 5
misto	6.35 — 10. —	misto	13. 8 — 15.40
»	13.30 — 15.59	»	16.27 — 20.25
omnibus	18.25 — 20.28	omnibus	20.28 — 22.42

Pubblicità Economica

Cent. **3** Cent.

PER OGNI PAROLA

COMPAGNIA Assicurazioni Vita ricerca persona capace assumere Agenzia Generale Provincia di Padova. Inutile presentarsi senza ottime referenze. Domande 558 presso Haasenstein e Vogler, Padova. 560

LABORATORIO Chimico-Farmaceutico DI FRANCESCO MINISINI UDINE



Berlinertes Rittions Fluid
L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose. Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

- G. PRATI — **Psiche**
- G. GARBIERI — **Aritmetica pratica**
- » **Elementi di geometria**
- P. SELVATICO — **Guida di Padova**
- G. GALLINA — **Commedie del Teatro Veneziano**
- G. JERANTI — **La Monaca assassina** (Romanzo)
- P. PASSARIN — **Un'Oasi della Vita** (Romanzo)
- (di recente pubblicazione)
- A. MONTANARI — **Elementi di economia politica**

Nella nostra Tipografia, munita di motore e gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, con la massima sollecitudine.

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi e chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - In provincia L. 5,25. per spese postali. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

Eles e Comp.

REMSCHIED (Prussia Renana) Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindrico sul ferro, Scalpelli, Sgorbi, ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, erique, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche. Specialità da Cartiere H 103 P

VENEZIA
Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto
presso la Piazza San Marco
Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più; cendola e servizi compresi. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.
Si parlano le principali lingue 394

38° Esercizio SOCIETÀ ITALIANA DI MUTUO SOCCORSO
CONTRO I DANNI DELLA GRANDINE
Fondata nel 1857 - Sede in Milano, Via Borgogna 5
Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Lodi 1883
Valori assicurati dal 1857 al 1893 L. 1,442,597,379 00
Media annuale dei valori assicurati L. 38,989,118 55
Danni risarciti dal 1857 al 1893 L. 78,050 904 25
Media dei premi annuali L. 2,346,737 70
Riserva UN MILIONE
Le assicurazioni del nuovo Esercizio 1894 si assumono col 1. aprile, tanto presso la Sede Sociale, che nelle dipendenti Agenzie e sub-Agenzie in base alla nuova tariffa.
Consigliere d'Amministrazione per la Provincia di Padova MALUTA comm. CARLO
Deputati Mondamentali: Piaggi dott. Giovanni, Padova = Meneghelli Domenico, Campo-sampiero = Wini Isidoro, Cittadella = Foratti dott. Bartolo, Montagna na = Ventura cav. uff. dott. Antonio, Este = Mario co. cav. dott. Antonio Consete e Monselice.
Agente Generale in PADOVA ing. VINCENZO VEZÙ Via S. Matteo N. 1521

USATE L'ACQUA MINERALE della Fonte Reale di Staro
raccomandata dalle Autorità mediche come la più GASOSA, RICOSTITUENTE, DIGESTIVA
Piacevolissima al vino ed al tamarindo, viene tollerata dalle persone più delicate.
Unica e più economica per cura a domicilio
V. RONCONI farmacista Valli dei Signori
Proprietario Albergo Ristorante Alpino STARO
DEPOSITO GENERALE presso la Farmacia E. F. BAREGGI Padova 409

BOLOGNA Piazza S. Martino **ING: CAMMEO E MONTEFAMEGLIO** BOLOGNA Piazza S. Martino
DIRETTORE CLETO BRENA
ATTREZZI e MACCHINE per l'AGRICOLTURA
LOCOMOBILI e TREBBIATRICI a VAPORE ed a MANEGGIO per grandi e medi tenimenti
TREBBIATRICI a MANO - Lunghetta battitore cent. 45 - L. 220
TREBBIATRICI a VAPORE per SEMENTI FORAGGIERE
COMPRESSORI da FIENO - VENTILATORI per CEREALI
CERNITORI e SVECIATORI PERFEZIONATI
SGRANATOI con SFOGLIATRICE a VAPORE per GRANOTURCO
SGRANATOI a BRACCIO = TRINCIAFORAGGI = FRANGIBIADIE
ARATRO BREVETTATO «ITALIA»
ERPICI - ESTIRPATORI - SEMINATORI - ecc. ecc.
PICCOLE FERROVIE PORTATILI per movimenti di terra e trasporti delle derrate 416

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui prese parte
FABBRICA A VAPORE di Funi metalliche e Funi di canape
DI C. EBERHARD OECHSLIN
Schaffhausen (Svizzera)
Funi metalliche d'ogni dimensione e sistema per trasmissioni, trazioni, funicolari, ponti, miniere, trasporti aerei di genere, costruite col miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Bessemer, filo di ferro svedese, filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di prima qualità.
Funi di canape per trasmissioni, di canape Manila, Svedese ed Italiana, oppure di cotone. — Corde per paranchi, argani, armature e basamenti, bianche, incatramate e mezzo incatramate. — Corde di guarnizione per condutture d'acqua.
Funi di fili di rame per parafalmini o trasmissioni elettriche di forza. — Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V
Grasso di adesione per funi metalliche e di canape

SOCIETÀ AD AZIONI
per la fabbricazione di Macchine e smeriglio
BOCKENHEIN
presso Francoforte sul Meno
MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pura ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidarli, per fresatrici, ecc.
TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.
METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega. 166

FABBRICA SETE PER BURATTI
C. SCHINDLER-ESCHER - ZURIGO (Svizzera)
La qualità del Velo è garantita quando contiene 4 filo verde nell'orlo della prima qualità ed 4 filo rosso nell'orlo della doppia extra
Unico Deposito in Toscana sigg. ANTONIO PINA & C.
Via degli Speziali, 2, FIRENZE
NELLA CALABRIA, PUGLIE E BASILICATA
sigg. Guglielmo Lindemann - Bari

DIVERTIMENTO IN VILLA
CANNOCCHIALI
di mirabile effetto. Tubo in ottone nichelato. - Trepiede meccanico di legno e bronzo pure nichelato. - Cassetta a chiave.
Da 48 mm. apertura L. 220
65 » » » 350
75 » » » 475
85 » » » 600
MILANO - Ing. A. SALMOIRAGHI - MILANO
Premiata Officina di Istrumenti di precisione
Cataloghi Gratis 418

ANTICA FONTE PEJO
MEDAGLIA ALLE ESPOSIZIONI DI MILANO, FRANCOFORTE, TRIESTE, NIZZA, BRESCIA ED ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI
La sottoscritta direzione si pregia avvisare la spettabile clientela, che la mondiale ANTICA FONTE DI PEJO già diretta per circa 30 anni dalla Ditta Carlo Borghetti di Brescia, ora è passata in proprietà della Ditta CHIOGNA-MORESCHINI di Brescia in forza dell'asta 27 Luglio 1892. Perciò si prega indirizzare tutte le ordinazioni alla sottoscritta Direzione Via Palazzo 2056. Onde poi non abbiano a succedere equivoci si avverte ancora, che la Ditta Borghetti esasperata per la perdita dell'Antica Fonte Pejo, ora tenta di smerciare l'acqua del così detto Fontanino già diretto dal Signor Bellocari di Verona) sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) onde confonderla colla RINOMATA ANTICA FONTE PEJO, dove da secoli vi sono gli stabilimenti di cura. Chiedere perciò sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO, non solamente ACQUA PEJO, e ciò per non restare ingannati col Fontanino. L'acqua della rinomata Antica Fonte Pejo, si può avere in tutte le principali farmacie del Regno.
LA DIREZIONE - CHIOGNA-MORESCHINI H187V
Agenzia della Fonte per Padova e Provincia PIANERI e MAURO